

CONAI: presentato a Ecomondo il Dossier Prevenzione 2010; le soluzioni virtuose nella progettazione e nella produzione di imballaggi eco-sostenibili realizzate e adottate dalle aziende italiane



DOSSIER
2010
LA PREVENZIONE
E COEFFICIENTE



GRUPPO EDITORIALE



72 casi presentati da 42 aziende e oltre 130 azioni di prevenzione messe in campo con una riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera pari a oltre il 30%: questi alcuni dei numeri del Dossier Prevenzione 2010 che CONAI, Consorzio Nazionale Imballaggi ha presentato il 3 novembre a Rimini durante la fiera Ecomondo.

Giunto alla sua quarta edizione, il volume (che ha cadenza triennale) dedica ampio spazio alle nuove soluzioni di packaging realizzate tra il 2008 e il 2010 e presenta una significativa casistica di imballaggi eco-compatibili presenti sul mercato, facilmente identificabili tra i prodotti di uso comune.

Nel corso degli anni, la maggiore sensibilità nei confronti dell'ambiente ha visto crescere considerevolmente l'impegno delle aziende nell'affrontare in modo consapevole e al meglio la gestione degli imballaggi immessi sul mercato. Il 70% delle aziende partecipanti al Dossier 2010, infatti, ha un **sistema di gestione ambientale certificato** e l'industria è sempre più attenta ad agire anche in un'ottica di ciclo di vita, considerando tutti i passaggi che vanno dall'estrazione delle materie prime al fine vita del packaging.

I casi presenti nel Dossier dimostrano, infatti, l'interesse e l'**impegno concreto delle aziende**, produttrici ed utilizzatrici di imballaggi, nell'affrontare le tematiche ambientali attraverso l'adozione di strategie di prevenzione quali, ad esempio, il minor impiego di materia prima, l'utilizzo di materiale riciclato o l'adozione di sistemi di gestione ambientale e di certificazioni di qualità, che permettono di ridurre l'impatto ambientale degli imballaggi prodotti o utilizzati.

Sette sono i settori di mercato presentati nel dossier: Alimentari solidi, Alimentari liquidi, Cura della persona e detergenza domestica, Altri settori – beni durevoli, chimico, elettrico, movimentazione, a cui si aggiunge un'ulteriore sezione, "Idee per contenere", che raggruppa gli interventi promossi dalle aziende in un'ottica di eco-sostenibilità per i quali non è stato possibile effettuare valutazioni seguendo criteri omogenei di valutazione.

In occasione della IV edizione del Dossier, CONAI si è dotato di **un nuovo strumento di valutazione** degli imballaggi basato sull'approccio "Life Cycle Thinking", in linea con la recente Direttiva Rifiuti 98/2008 in fase di recepimento nel nostro ordinamento, dove viene fatto riferimento alla valutazione del ciclo di vita e al concetto di progettazione ecologica dei prodotti. In questo modo oltre ai classici criteri di prevenzione che accompagnano il Dossier dal 2001, CONAI ha potuto valutare anche quanto gli interventi di prevenzione sugli imballaggi riportati nei casi candidati a partecipare al Dossier 2010 fossero effettivamente portatori di un miglioramento ambientale.

Le **42 aziende partecipanti** hanno presentato **oltre 130 azioni** messe in campo in tema di prevenzione. Gli interventi effettuati hanno riguardato per il 78% gli imballaggi primari e per il 22% gli imballaggi secondari e terziari. Nel complesso gli interventi presentati in questo Dossier equivalgono ad una **riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera pari a oltre il 30%**.

Il 29% dei casi presentati ha riguardato il settore cura della persona e detergenza, seguito dal settore alimentari solidi con il 22% dei casi, da alimentari liquidi con il 17%, beni durevoli con il 13%.

Tra le azioni di prevenzione intraprese dalle aziende il 46% ha riguardato il risparmio di materia prima, il 16% l'ottimizzazione della logistica, il 15% l'utilizzo di materiale riciclato, l'8% la facilitazione delle attività di riciclo.

Sin dalla prima edizione, pubblicata nel 2001, il Dossier ha proposto con cadenza triennale le soluzioni virtuose di packaging realizzate e adottate dalle aziende consorziate negli oltre dieci anni di vita del CONAI.

Nel corso di oltre un decennio, le 600 azioni di prevenzione presentate da quasi 300 aziende analizzate spaziano dal **risparmio di materia prima**, al **riutilizzo**, al **miglioramento della logistica**, all'**impiego di materiale riciclato**, al **risparmio di energia**. I risparmi ambientali riguardano tutti i materiali di imballaggio: acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro.

La prevenzione CONAI, raccontata attraverso i **quattro Dossier**, equivale a benefici e risparmi economici ed ambientali per la collettività pari a :

- **500 milioni di euro** di costi socio-ambientali evitati all'intera collettività;
- La riduzione del peso degli imballaggi ha consentito di evitare l'immissione sul mercato di oltre **400 milioni di imballaggi primari**;
- Il 90% degli imballaggi in cartone è prodotto oggi con materiali riciclati;
- I sistemi di chiusura in alluminio, grazie all'attenzione costante alla prevenzione, oggi fanno segnare una riduzione di peso che sfiora il 50% ;
- Nel settore dei detergenti si è ridotto del 50% il volume e il peso dei contenitori, grazie all'utilizzo di prodotti concentrati;
- Rispetto a 10 anni fa, grazie all'innovazione e alla prevenzione, il peso medio degli imballaggi in plastica è stato ridotto del 28% e quello dei contenitori per alimenti in acciaio del 30%;
- Nel solo 2009 grazie all'utilizzo di vetro riciclato, è stata evitata l'immissione di 1.800.000 tonnellate di CO2.

Per maggiori informazioni:

www.conai.org